



ROMA CAPITALE

Assessorato alla Famiglia, all'Educazione ed ai Giovani

“DAI UN CALCIO AL DISAGIO”



PRESENTAZIONE PROPONENTE:

Il progetto è il frutto di una collaborazione tra l'associazione Orizzonti Etici e il Roma Club di Testaccio.

L'Associazione Orizzonti Etici nasce il 21 Aprile 2004 per iniziativa di un gruppo di professionisti di varia estrazione che, partendo dalle loro peculiari competenze e conoscenze, hanno sentito il bisogno di restituire una dimensione etica a tutti gli ambiti della vita lavorativa e sociale, senza limitarsi ai loro settori specifici. L'Associazione è apolitica, apartitica e non ha scopi di lucro. Essa ha lo scopo di diffondere sistemi etici, nei vari settori della società del terzo millennio attraverso lo svolgimento di iniziative culturali, corsi di formazione seminari e/o master, editoriali, pubblicazioni di riviste sia cartacee che informatiche, il tutto sia in Italia che all'estero. Essa ha per obiettivo la promozione e la diffusione di una cultura dell'etica nel mondo della pubblica amministrazione, imprenditoriale, economica, nella famiglia, nella politica, nella cinematografia, nel mondo radio televisivo e giornalistico, nel mondo sportivo, nella sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla strada, nella sanità avendo riguardo anche all'ambiente, nelle scuole di tutti gli ordini e livelli, nonché l'aggregazione tra civiltà. Per meglio specificare, l'associazione ha per obiettivo la diffusione della buona prassi nell'ambito organizzativo della gestione nel mondo del lavoro, con specifico riferimento alla valorizzazione degli aspetti relativi alla responsabilità d'impresa, al fine di realizzare uno sviluppo sostenibile, che abbia un impatto giusto con l'ambiente e la società, senza ignorare le difficoltà dei più deboli e dei portatori di handicap. Si vuole, indi, promuovere lo sviluppo sostenibile valorizzando le relazioni fra imprese, organizzazioni che promuovono l'impegno sociale, la P.A. e tutte le realtà che esprimono interessi sociali. Attualmente ha firmato Protocolli di intesa con l'A.S.A.P. (Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche), l'Associazione Obiettivo Psicosociale, formata da Consiglieri dell'Ordine degli Psicologi e la SERAM.

Il Roma Club Testaccio nasce nel **1969** grazie all'iniziativa di alcuni tifosi, tra i quali: Alvaro Baglieri, Claudio Rastellini, Filippo Leonardi, Riccardo Felloni, Aldo di Giovanni, Romeo Bonifazi e Sergio Rosi.

La sede, inizialmente ubicata in via A. Vespucci, si trasferì in via G.Branca 32, per poi trasferirsi in via Ghiberti 55.

Il Locale, durante i suoi 40 anni di attività, ha collezionato e tappezzato le sue pareti con foto storiche in bianco e nero e con foto attuali. Il Club, inoltre, ha organizzato la festa scudetto del 1982-83 e quella, durata una settimana che tutti ricordano, del 2000-2001. Sostenuto dal contributo dei Soci e dagli stessi Tifosi, il Club, durante gli scontri calcistici, diventa una vera e propria "piccola curva sud"

nel quartiere, tanto che la trasmissione televisiva "Quelli che il Calcio", in occasione della partita Napoli- Roma, ha pensato bene di portarlo in diretta tv.

La storia del Roma Club Testaccio, è stata raccontata anche in un documentario dal giovane regista Gwin Sannia. Il video, intitolato Core de Roma (mai nome è stato più "azzeccato"), è stato trasmesso, per la prima volta, in Piazza Testaccio davanti ai tifosi, con la partecipazione di uno dei protagonisti della AS ROMA: Giacomo Losi.

PREMESSA:

Prima di addentrarci nelle modalità operative del progetto, sarà opportuno definire cosa intendiamo con il termine **“allenamento”**. Definiamo l’allenamento come l’insieme degli interventi e stimoli di tipo fisico e psicologico finalizzati al miglioramento di una prestazione. Va da sé che ciascuna prestazione è altresì assoggettata ad un margine di miglioramento, anche definito **“allenabilità”**.

L’allenabilità di una prestazione costituisce il suo potenziale grado di miglioramento, ed è fondamentalmente dipendente da fattori genetici ed organici. L’allenabilità di un soggetto,



in senso più generale, è dovuta alla sua **riserva attuale di adattamento**. Intendendo con questo termine il *limite massimo di adattamento dell’organismo/individuo*, strettamente dipendente dalla riserva funzionale, dai sistemi ormonali, oltre che dagli adattamenti in atto conseguenti a precedenti input allenanti. Il tutto è meglio sintetizzato nella definizione dell’allenatore di atletica leggera Carlo Vittorini:

«L’allenamento è “un processo pedagogico educativo complesso che si concretizza nell’organizzazione dell’esercizio fisico ripetuto in qualità, quantità ed intensità tali da produrre carichi progressivamente crescenti in una continua variazione dei loro contenuti per stimolare i processi fisiologici di supercompensazione dell’organismo e migliorare le capacità fisiche, psichiche, tecniche e tattiche dell’atleta, al fine di esaltarne e consolidarne il rendimento in gara”».

Il progetto in questione si fonda sul principio di allenabilità di “un qualcosa preconstituito” e insito nell’essere umano, considerando l’allenamento come un lavoro atto a consolidare la dimensione costitutiva della persona, come risorsa antropologica di realizzazione.

DESCRIZIONE PROGETTO

“Lo sport è parte del patrimonio di ogni uomo e di ogni donna e la sua assenza non potrà mai essere compensata.” Pierre de Coubertin

Il progetto “DAI UN CALCIO AL DISAGIO” si propone come obiettivo il recupero di ragazzi “c.d. difficili” tra i 14 e 17 anni delle scuole del quartiere testaccio, a mezzo della calcio-terapia, formando una squadra di calciotto che sarà seguita sia da un coach professionista (allenatore) che da un equipe di assistenti psicosociali (demagogi e insegnati di sostegno con psicologi anche del tribunale dei minori), organizzando un torneo con il coinvolgimento di giovani provenienti dalle comunità di recupero e giovani reclusi.

A tale scopo lo sport fornisce un importante contributo alla comprensione interculturale con il fine di combattere il razzismo, la xenofobia, il sessismo e qualsiasi altra forma di discriminazione.

Il progetto prevede, altresì, delle sezioni d'insegnamento in laboratori per l'approfondimento della storia delle origini del Roma Club Testaccio, del quartiere e della città di Roma, proseguendo con la storia della guerra con l'entrata degli Americani in Italia e il primo scudetto, per arrivare ai nostri giorni con gli Americani proprietari della squadra della città, esempio reale di globalizzazione.

Nei laboratori verranno raccolte interviste ai protagonisti, racconti, foto e testimonianze, materiale che i giovani potranno divulgare nelle rispettive scuole, per effettuare un sano contagio di buone pratiche.

Al termine del progetto verrà redatto un libro dal titolo: dalla storia al presente per conquistare il futuro dalla scrittrice Maura Gigliotti - Teseo editore e realizzato un sito internet che promuove i risultati ottenuti e tutte le tematiche trattate.

Obiettivi del progetto:

- Promuovere i valori dell'etica sportiva e le virtù dell'autodisciplina, della stima di sé, tramite l'identificazione delle loro capacità e i loro limiti, spronandoli al superamento delle difficoltà alle quali sono confrontati nella vita di tutti i giorni, e, al raggiungimento dei loro obiettivi;
- Incoraggiare i valori dell'amicizia, il senso di appartenenza, l'attaccamento alla maglia;
- Sviluppare il senso d'immedesimazione con altri giovani che si confrontano una realtà più dura (giovani reclusi e giovani delle comunità di recupero);
- Promuovere il benessere fisico e mentale e il miglioramento della qualità della vita;

- Favorire l'indipendenza dei giovani con disabilità aiutandoli a superare i pregiudizi sociali;
- Promuovere la tolleranza, l'accettazione e il rispetto della diversità nei confronti di altri giovani atleti, per combattere ogni forma di discriminazione;
- Contribuire alla socializzazione dei giovani e alla partecipare alla vita pubblica di giovani cittadini;
- Utilizzare lo sport come veicolo per l'insegnamento di altri temi, quali la storia delle nostre origini e della nostra città, la cultura della globalizzazione, etc.

Destinatari :

Giovani dai 14 ai 17 anni delle scuole romane, giovani reclusi e giovani delle comunità di recupero.

Partner strategici: Istituzioni, Enti Ecclesiastici e Altri Sponsor

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

A. Ricerca e acquisizione Sponsor

B. Selezione ragazzi e screening medico

b.1 contatti con scuole del quartiere e centri adolescenziali

b.2 identificazione squadra

C. Avvio del progetto

c.1 Allenamenti da 1/h con coach 2 volte settimana

c.2 Laboratori educativo-didattici con professionisti qualificati da 1/h 2 volte settimana

c.2.1. Proiezioni a tema: storia di Roma e del quartiere (seconda guerra mondiale) partite storiche;

c.2.2. Testimonianze di vecchi soci;

c.2.3. Dibattiti, confronti e interviste su senso di appartenenza, valori e etica dello sport, tolleranza, emozioni, senso del sacrificio, etc;

c.2.4. Consultazione e visione del materiale dell'archivio storico del Roma Club Testaccio.

c.3 Incontri bimestrali tra genitori e operatori per spunti di riflessione e confronti con ragazzi;

- c.4 Iscrizione al torneo di altre squadre (n.8 complessive);
 - c.4.1. Avvio torneo a settembre 2012 con partite ogni 2 settimane;
- c.5 Identificazione squadre “speciali” per partite amichevoli (reclusi, ragazzi case famiglia, derby, tossicodipendenti, etc);

D. Realizzazione materiale video e foto in collaborazione con i ragazzi

E. Redazione del libro dal titolo: dalla storia al presente per conquistare il futuro

F. Conclusione progetto Aprile 2013 con evento di premiazione del torneo e dei vincitori delle partite amichevoli “speciali”.

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

DESCRIZIONE ATTIVITA'	APRILE MAGGIO 2012	MAGGIO GIUGNO 2012	LUGLIO AGOSTO 2012	SETTEMBRE OTTOBRE 2012	NOVEMBRE DICEMBRE 2012	GENNAIO FEBBRAIO 2013	MARZO APRILE 2013
A..Ricerca e acquisizione Sponsor	X						
B.Selezione ragazzi e screening medico	X						
C.Avvio del progetto	X	X	X	X	X	X	X
D. Realizzazione materiale video e foto	X	X	X	X	X	X	X
E. Redazione del libro	X	X	X	X	X	X	X
F. Conclusione progetto con evento di premiazione							X